

Lucio Miano

Il quadro della scuola del professore Roberto Alessandri
collocato nella Clinica chirurgica dell'Università di Roma



Roberto Fantuzzi (olio su tela 210x180 cm.—1935) ROBERTO ALESSANDRI E DISCEPOLI



Roberto Fantuzzi (olio su tela 210x180 cm.—1935) ROBERTO ALESSANDRI E DISCEPOLI. Particolari di Pietro Valdoni, Paride Stefanini e Ulrico Bracci.

Il quadro , inizialmente collocato nella storica Clinica Chirurgica del Policlinico Umberto I di Roma, è attualmente visibile presso la Direzione del Dipartimento di Chirurgia generale " P. Valdoni " -Policlinico Umberto I - Roma . Si ringrazia sentitamente il Direttore e lo staff del Laboratorio fotografico per la gentile concessione e disponibilità.

Roberto Fantuzzi (Reggio Emilia 1899—Caracas 1976) è stato un pittore italiano ,noto soprattutto per i ritratti collettivi di Scuole e Società mediche europee ed americane.

Pittore versatile si specializza sempre più nel ritratto ed in particolare nel ritratto collettivo, " con gruppi di persone prese dal vero ,perfettamente riconoscibili ,studiate una per una con una volontà ed una pazienza veramente certosina ".

Nel 1918 si trasferisce in Sud America lavorando tra Argentina ed Uruguay. All'inizio degli anni Trenta il grande ortopedico Vittorio Putti conosce Fantuzzi durante un congresso in Argentina e lo invita a ritornare in Italia dove si trattiene per oltre un decennio.

Durante i suoi soggiorni romani lavorò ad una serie di quadri che raffiguravano alcuni capiscuola del Policlinico Umberto I di Roma circondati dai loro allievi, durante una lezione od una operazione chirurgica (il clinico Cesare Frugoni ,il tropicalista Aldo Castellani, il chirurgo Roberto Alessandri, il ginecologo Ernesto Pestalozza e l'ortopedico Riccardo Della Vedova)

Nel 1947 riparte per l'Argentina dove vivrà per cinque anni prima di trasferirsi a Caracas in Venezuela fino alla morte. Il Presidente venezuelano Perez volle che i funerali dell'artista si svolgessero a spese dello Stato.